

Progetto di Il Prisma. Luca Ciliani – Consulente del paesaggio. Foto di Carola Merello

A Milano, nel complesso Symbiosis, la divisione italiana di LVMH Beauty declina, attraverso il progetto a firma dello studio Il Prisma, un'inedita idea di spazio di lavoro. Condiviso, aperto e permeabile, il nuovo concept abbandona gli spazi chiusi per aprirsi a un sistema che predilige le relazioni, le interazioni e gli scambi. Emblema di questa filosofia sono la terrazza e il suo giardino pensile, che traducono diverse opportunità di rigenerazione psicofisica da scegliere tra cinque attraenti possibilità: Sensorial Garden, Biodiversity Garden, Secret Garden, Event Garden e Working Garden, giardini tematici che interpretano un mondo del lavoro creativo decisamente rinnovato.

In the Symbiosis complex in Milan, the Italian division of LVMH Beauty declines a new idea of work space through the project signed by studio Il Prisma. The new concept abandons closed spaces to open up to a new system that prioritizes relationships, sharing and exchanges. The terrace and the roof garden are the symbols of this new concept as they offer different possibilities for psychophysical regeneration to be chosen from the five attractive possibilities of Sensorial Garden, Biodiversity Garden, Secret Garden, Event Garden and Working Garden: these are the themes of the gardens that decline the renewed world of creative work.





In questa pagina in basso: una vista dell'Event Garden e delle bordure formali di lavande; al centro una vista del Sensorial Garden.

Nella pagina accanto in alto, a destra: un dettaglio dell'arredo nelle aree a prato del Sensorial Garden e immagini del Secret Garden.

A sinistra: vista serale delle stanze verdi del Working Garden sotto il pergolato.

134 TOPSCAPE 52

cafè è affidata a una cooperativa di ragazzi disabili. Il Workspace, organizzato su due piani, terzo e quarto, si presenta come un ampio open space che accoglie le aree training dove si respira l'identità dei singoli brand, grazie anche all'utilizzo di visual specifici per ogni marchio; vi si accede dal portale luminoso a led RGB, personalizzato a seconda del carattere della maison. Grande attenzione è stata infine posta alle modalità di lavoro che supportano collaborazione informale (tavolo atelier, salottini adiacenti alle postazioni), meditazione e concentrazione (frame in facciata).

LAVORARE, VIVERE, SOCIALIZZARE ALL'APERTO

La terrazza-giardino di quasi 2000 mg è il risultato di un confronto con la committenza, basata su differenti workshop che hanno coinvolto non solo la proprietà, ma anche tutti i dipendenti che vivranno poi questi spazi. Grazie ai loro feedback il progetto si è sviluppato come percorso sensoriale che racchiude cinque aree, cinque mondi esperienziali dove nutrire la creatività in armonia con la natura. Anche la scelta della vegetazione è il risultato di un confronto e di uno studio sull'estetica, i profumi e i colori utilizzati o rappresentativi dei brand che fanno parte della Maison. Il Sensorial Garden è un'area concepita come un'oasi di benessere psico-fisico, naturale estensione dell'area Welcome interna, caratterizzato da forme curvilinee, con prati circondati da bordure miste sempreverdi e piccole alberature. Tutte le specie previste sono state selezionate per avere una fioritura monocromatica (bianca) durante tutte le stagioni. Il Biodiversity Garden è lo spazio più "wild" della terrazza, dove riconnettersi con la natura. In questo caso la vegetazione è quella tipica di un giardino arido. Oltre a una vegetazione ricchissima e cangiante durante l'anno con una grande varietà di arbusti, perenni, bulbose e tappezzant. Formale ed elegante, l'Event Garden presenta un grande prato centrale, con aree pavimentate aperte a varie configurazioni e un grande anfiteatro circondato da basse siepi in forma composte da varietà di lavande. Una serie di vasche sopraelevate con fasce di differenti aromatiche avvolgono un'area di giardino panoramica, con sedute informali dove rilassarsi e relazionarsi. Il Secret Garden, separato dal resto della terrazza da siepi sempreverdi molto fitte e bordure rigoglio-

se, si presenta invece come uno spazio di quiete dove meditare o fare esercizio, con un'area a prato e una pedana in modo da essere fruibile durante tutto l'anno. Infine, il Working Garden direttamente accessibile dal Workcafè offre diverse tipologie di postazioni di lavoro all'aperto o sotto l'ombra di una pergola. Gli spazi di lavoro sono definiti da differenti configurazioni di fioriere modulari, con differenti mix di piccoli arbusti, erbacee e graminacee. Le rampicanti, ancorate con dei cavi metallici alla pergola, creano "stanze verdi" che ospitano delle sale riunioni totalmente immerse nella vegetazione, avvolti da fioriture e fragranze differenti nel corso delle stagioni.

L'iter progettuale della terrazza è stato particolarmente complesso in quanto il progetto dell'edificio prevedeva inizialmente un layout differente, con una presenza di aree verdi notevolmente inferiore. Seguendo le volontà del cliente, il nuovo progetto ha previsto non solo l'aumento di superficie a verde, ma anche un incremento di complessità e di biodiversità, attraverso una selezione più ricca e approfondita delle specie selezionate.

Un ulteriore complessità riscontrata è stata quella relativa all'adattamento alla vecchia configurazione del progetto per quanto riguarda il sistema di gestione delle acque.

Non potendo modificare massetti e punti di drenaggio originali, si è deciso di utilizzare il sistema a drenaggio continuo sia per le aree a verde che per le aree pavimentate; in questo modo si è riusciti a svincolare il sistema di smaltimento delle acque meteoriche dalle finiture superficiali. Un ulteriore approfondimento è stato dedicato alla riduzione dei pesi delle aree a verde: essendo la terrazza situata al di sopra di un auditorium parzialmente a sbalzo rispetto al copro centrale dell'edificio, sono state individuate molteplici stratigrafie e differenti composizioni di substrati in base alla localizzazione nel progetto.















SCHEDA TECNICA

Progetto LVMH Beauty Italia Terrace Luogo Milano

Progettisti II Prisma *Project team* Stefano Carone (Client Leader), Annalisa Calastretti e Michele Pini (BU Directors); Flavio Gilberti (Project Coordinator); Ottavia Pelloni (Strategist); Francesca Marino, Ilaria Stroppa, Andrea Lucchi (Architetti); Andrea Failla (Project Coordinator); Mauro Sullam (Technical Architect); Laura lanator); Mauro Sullam (Technical Architect); Laura lacuzzo, Paola Rodorigo (Project Construction
Managers); Luana Napoletano (Head of Cost Management); Giulia Dagradi, Amit Anafi (Sustainability Managers); Pierluigi Di Felice, Djordje Jokic (3D Artist)
Consulente del paesaggio Luca Ciliani (Architetto paesaggista – progettista terrazza)
Committente LVMH Beauty Italia
Cronologia uffici maggio 2022; terrazza luglio 2022
Dati dimensionali uffici (piano 3 + piano 4): circa

3500 m²; terrazza: circa 2000 m²

Impresa esecutrice opere a verde Peverelli S.r.l.

(Fino Mornasco – CO) **Green Technology** Harpo verdepensile (Trieste) **Arredi** fioriere modello Athena di Modularte (Modena); tavoli operativi da esterno de Lapalma S.r.l. (Cadoneghe – PD), altri tavoli di Talenti S.p.a. (Amelia – TR), sedute di Pedrali S.p.a. (Mornico al Serio – BG) e di Conubia *brand* di Calligaris S.p.a. (Manzano – UD)

Componenti

PAVIMENTAZIONI in gres effetto pietra fornito da Covivio; percorsi in ghiaia resinata Drenatech® prodotto di

Lechner S.p.a. (Arquata Scrivia – AL)

ILLUMINAZIONE paletto "Chiodo" lampade per esterni di Platek S.r.l. (Rodengo Saiano – BS); proiettore su picchetto di Viabizzuno S.p.a. (Bentivoglio – BO); seduta luminosa di Vibia (Gavà, Barcellona, Spagna); lampada a batteria di Davide Groppi S.r.l. (Piacenza); sospensione decorativa di Marset , (Terrassa, Barcellona, Spagna); altri corpi illuminanti forniti da Covivio

IMPIANTO DI IRRIGAZIONE ala gocciolante per ar-Numario di Innicazione dia gocciolanie per di busti e alberi e subirrigazione per le aree a prato di Rain Bird (Azusa, CA, USA)

Composizione botanica
VIVAI DI PROVENIENZA Margheriti Piante

ALBERATURE Cornus kousa, Cornus florida, Malus 'Evereste', Malus 'Red Sentinel', Crataegus laevigata ARBUSTI Deutia crenata, Rosmarinum officinalis, Choysia ternata, Viburnum carlesii, Pistacia lentiscus, Phyllirea angustifolia, Pittosporum tobira nanum, Myrtus communis, llex aquifolium, Osmanthus fragrans, Rosa

AROMATICHE Artemisia dranunculus, Salvia nemorosa, Salvia azurea, Helicrysum italicum, Rosmarinus o. prostratus, Hyssopus officinalis, Melissa officinalis,

ERBACEE PERENNI E GRAMINACEE Lavandula angustifolia, Lavandula stoechas, Perovskia atriplicifolia, Acanthus mollis, Kirengeshoma palmata, Pennisetum alapecuraoides, Farfugium japonicum, Stipa tenuissima, Gaura lindheimeri, Echinacea porpurea, Verbena bona-riensis, Achillea millefolium, Echinops bannaticus, Eryngium spp., Euphorbia characias, Cynara cardunculus, . Papaver rhoeas, Rudbeckia spp.

TAPPEZZANTI E BULBOSE Vinca minor, Erigeron karviskianum, Lantana sellowiana, Agapanthus spp., Gypsophila paniculata, Iberis sempervirens, Allium scheonoprasum

RAMPICANTI Winsteria sinensis, Winstera sinensis 'Alba', Akebia quinata, Hydrangea petiolaris Numero di alberi inseriti nel progetto 16













